



Decreto Dirigenziale n. 474 del 10/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006,SS. MM. II. (ART. 242). DITTA: "ATO CALORE IRPINO".
APPROVAZIONE PIANO CARATTERIZZAZIONE PER L'AREA SOLOFRANO-
MONTORESE, RICOMPRESA NEI COMUNI DI SOLOFRA E MONTORO (AV).
AUTORIZZAZIONE AGLI INTERVENTI PREVISTI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- a) che gli artt. 239 e segg. del Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/06 “Norme in Materia Ambientale” disciplinano la bonifica dei siti contaminati;
- b) che questa Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti, è competente per l'approvazione dei piani di caratterizzazione e dei progetti operativi di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente, i cui siti ricadono nel territorio della provincia di Avellino;
- c) che a seguito di campionamenti eseguiti dall'ATO Calore Irpino e dall'Arpac - Dipartimento Provinciale di Avellino nel mese di gennaio 2014 sulle acque sotterranee emunte da pozzi ad uso potabile ubicati a confine tra i Comuni di Montoro e Solofra (AV), veniva accertato il superamento delle Concentrazioni Soglie di Contaminazione relativamente al parametro Tetracloroetilene, di cui alla tab. 2 All. 5 Titolo V Parte IV del D.Lgs 152/06, con interessamento della falda idrica sotterranea profonda dell'area Solofrana – Montorese;
- d) che nella seduta di Conferenza di Servizi del 12/03/2014, convocata dall'ATO Calore Irpino e tenutasi presso gli Uffici dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Campania ai fini dell'approvazione del Piano di Messa in Sicurezza di Emergenza (MISE), redatto dalla medesima Autorità per il contenimento della contaminazione da Tetracloroetilene della falda idrica profonda dell'area Solorano-Montorese, l'ATO, delegata dai Comuni di Solofra e Montoro (AV), si impegnavano a redigere il Piano di Caratterizzazione per detta area, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06;
- e) che l'ATO Calore Irpino, con nota prot. n.6544 del 27/11/2014, acquisita agli atti in data 01/12/2014 prot. n. 2014.0814317, trasmetteva a questa U.O.D. una breve relazione descrittiva delle fasi che avrebbero caratterizzato il Piano di caratterizzazione allegando il relativo quadro economico comprensivo del totale costo di attuazione del Piano, richiedendo alla Regione di voler approvare tale documento e di provvedere al finanziamento del citato Piano di caratterizzazione;
- f) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2014.0818962 del 02/12/2014, comunicava, tra l'altro, all'ATO di non avere alcuna competenza nella concessione di finanziamenti per l'attuazione dei Piani di caratterizzazione, ma di essere competente esclusivamente all'approvazione degli stessi, previa convocazione di apposita Conferenza di Servizi. Con la stessa nota questa U.O.D. sollecitava l'ATO a trasmettere il Piano di Caratterizzazione, redatto in conformità dell'Allegato 2 Parte Quarta del D.Lgs 152/06, rappresentando alla medesima Autorità che la documentazione trasmessa non era suscettibile di approvazione, in quanto non risultava trattarsi di Piano di caratterizzazione, ma soltanto di una elencazione con stima dei costi delle fasi dell'attività di caratterizzazione;
- g) che la Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – Napoli, con nota prot. 2015.0169358 dell'11/03/2015, diffidava l'ATO Calore Irpino e i Comuni di Solofra e Montoro (quali Enti deleganti) a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dall'art. 242 del D.Lgs 152/06, presentando entro 5 giorni il Piano di caratterizzazione dell'area de quo.

RILEVATO

- a) che l'ATO Calore Irpino, su delega dei Comuni di Solofra e Montoro, ha trasmesso, ai fini della relativa approvazione, con nota prot. n. 0001101 del 16/03/2015, acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 18/03/2015 prot. n. 2015.0187915, il succitato Piano di Caratterizzazione dell'area Solorano – Montorese ricompresa nei Comuni di Solofra e Montoro (AV), la cui falda idrica profonda è caratterizzata da una potenziale contaminazione da Tetracloroetilene;
- b) che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 21/04/2015 e conclusasi in data 26/06/2015, il contenuto dei cui verbali si richiama, è emerso quanto segue e sono stati espressi i seguenti pareri al Piano di Caratterizzazione presentato dall'ATO Calore Irpino:
 - nella prima seduta di Conferenza, tenutasi in data 21/04/2015, presenti Regione, Comune di Solofra, Comune di Montoro, Provincia, ATO Calore Irpino, Asl Avellino, Comunità Montana Irno Solofrana, Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, con la sola assenza dell'Arpac di Avellino, sono stati acquisiti i seguenti atti e pareri:
 1. nota dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale, prot. n. 1065 del 17/04/2015 acquisita agli atti in data 17/04/2015 prot. n. 2015.0267004, con cui la medesima Autorità ha espresso parere favorevole, segnalando l'opportunità di estendere il monitoraggio delle acque di falda anche al di fuori dell'area strettamente oggetto del Piano;
 2. nota interlocutoria dell'Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino prot. n. 23700/2015 del 20/04/2015 acquisita agli atti in data 21/04/2015 prot. n. 2015.0272399, con cui la medesima

Agenzia ha comunicato le proprie osservazioni al Piano di caratterizzazione presentato, che qui di seguito vengono riportate:

- *“.....E' necessario che il Piano di Caratterizzazione debba investigare, oltre alla matrice acqua, anche la matrice suolo, così come previsto dall'All. 2, alla parte IV del D. Lgs 152/2006. L'indagine della matrice suolo è fondamentale per l'eventuale individuazione della sorgente di contaminazione.*
- *In particolare, questa Agenzia ritiene che vadano concentrate le attività di indagine (Suolo e Acqua sotterranea), soprattutto, nell'area dove, dai dati analitici in possesso ARPAC, è stata evidenziata la maggiore criticità (punti rappresentati nell'Elaborato T 10 dalle sigle 2P, 3P, 4P, 5P, 6P, 7P, 8P).*
- *Per le altre zone del territorio di Solofra, atteso che nel Piano di Caratterizzazione presentato, sono stati individuati solo i pozzi da campionare, occorrerà fissare anche i punti di indagine del suolo.*
- *Nel Piano di Caratterizzazione presentato, nel territorio di Montoro, ad eccezione dei tre pozzi idropotabili considerati, non è stata prevista alcuna attività di campionamento del suolo e delle acque sotterranee. Occorrerà, evidentemente, individuare tutti i punti di campionamento del suolo e , tra i pozzi esistenti riportati nell'elaborato T 9 (Cartografia pozzi Solofra-Montoro), fissare quelli nei quali effettuare il campionamento.*
Le suddette attività integrative, richieste da questa Agenzia, si rendono necessarie al fine di determinare, con precisione:
- *L'estensione areale della contaminazione in atto;*
- *La perimetrazione del sito contaminato, per il posizionamento successivo del punto di conformità.*

Con l'occasione si rappresenta che per la validazione di dati, che Arpac dovrà effettuare sulla scorta del confronto dei risultati analitici dei suoi laboratori con quelli del soggetto obbligato, è necessario che il Piano di caratterizzazione presentato venga integrato con un quadro riassuntivo delle attività a realizzarsi (campionamenti delle matrici ambientali suolo ed acqua) con la specifica delle metodiche di analisi utilizzate presso i laboratori che garantiscano di corrispondere ai requisiti di qualità, così come previsto dalla normativa vigente”.

3. In tale seduta il delegato della Provincia di Avellino ha condiviso la richiesta di integrazione formulata dall'Arpac;
 4. Parere favorevole dell'Asl di Avellino;
 5. Parere favorevole del Comune di Montoro;
 6. Parere favorevole del Comune di Solofra;
 7. Parere favorevole della Comunità Montana Irno – Solofrana con le integrazioni richieste dall'Arpac e dalla Provincia sulla estensione delle indagini relative al suolo;
- Il Commissario dell'ATO Calore Irpino, nel recepire le osservazioni Arpac, ha dichiarato la disponibilità del proprio Ente ad intensificare le indagini sul suolo, rappresentando che la spesa prevista complessivamente in 369.802,50 Euro, sarebbe lievitata di circa 100.000,00 Euro da finanziarsi dalla Regione. Il medesimo Commissario ha dichiarato la propria disponibilità ad anticipare i fondi, nelle more della concessione del finanziamento regionale. A tal proposito, il Presidente ha precisato che l'erogazione del finanziamento non è di competenza della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;
 - il medesimo Presidente, in tale sede, ha assegnato all'Ato Calore Irpino il termine ultimo di 30 giorni per poter presentare le integrazioni al Piano di Caratterizzazione richieste dall'Arpac, disponendo che tali atti fossero inviati anche al Genio Civile territorialmente competente, Ente da invitarsi nella successiva seduta di Conferenza, atteso che il Piano di caratterizzazione prevede indagini in alveo del Torrente Solofrana;
- c) che la Provincia, con nota prot. n. 37232 del 28/05/2015 acquisita agli atti in data 08/06/2015 prot. n. 2015.0391680, ha rappresentato, tra l'altro, che sino a quel *“momento non era stato possibile individuare il responsabile della contaminazione da Tetracloroetilene nei territori comunali di Solofra e Montoro come da risultanze delle indagini all'uopo predisposte dalla Polizia Provinciale”;*
- d) che questa U.O.D., con nota del 26/05/2015 prot. n. 2015.0362328, ha sollecitato l'ATO Calore Irpino a trasmettere il Piano di Caratterizzazione Integrato, così come disposto dalla Conferenza di Servizi del 21/04/2015;

- e) che l'ATO Calore Irpino, ha trasmesso, con nota prot. n. 0002383 del 27/05/2015, acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 03/06/2015 prot. n. 2015.0380465, il succitato Piano di Caratterizzazione integrato;

RILEVATO ALTRESI'

- f) che nella seconda seduta di Conferenza, tenutasi in data 22/06/2015, presenti Regione, Comune di Solofra, Comune di Montoro, Provincia, ATO Calore Irpino, Asl Avellino, Arpac AV (allontanatasi alle ore 12,30), Comunità Montana Irno Solofrana, con l'assenza del Genio Civile di Salerno e dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, sono stati acquisiti i seguenti atti e pareri relativamente al succitato Piano di Caratterizzazione Integrato;

In ordine alle integrazioni presentate, il Commissario dell'ATO Calore Irpino, ha dichiarato quanto segue:

"Come da conclusioni del verbale del 21 aprile u.s. i tecnici dell'ATO hanno provveduto alle integrazioni evidenziate e sollecitate dall'ARPAC di Avellino per approfondire e allargare punti di indagini del suolo. Tale lavoro è stato distribuito a tutti gli Enti ed è stato articolato come dalla relazione dei tecnici".

L'Ing. Montano, funzionario dell'ATO, ha illustrato le integrazioni redatte al Piano di Caratterizzazione, rappresentando quanto segue:

"Complessivamente sono stati individuati 31 pozzi per il campionamento delle acque sotterranee considerando una frequenza quindicinale dei campionamenti per un totale di 248 campioni per la matrice acque sotterranee.

Per le acque superficiali è previsto il campionamento di complessivi 24 punti 16 per la Solofrana e 8 nel torrente Laura.

Per la matrice suolo, prelievo sedimenti, sono previsti complessivi 11 campionamenti nello specifico 4 campionamenti lungo l'asse della Solofrana, 1 campionamento nel vallone Granci nel comune di Solofra, n. 3 campionamenti nel vallone di Banzano, frazione di Montoro e n. 3 campionamenti nel torrente Laura. Infine sono stati previsti 4 sondaggi profondi per la matrice suolo profondo. Nello specifico 1 sondaggio nell'area del pozzo Consolazione, 1 sondaggio nell'area Pozzi di Chiusa, 1 sondaggio nell'area di depurazione COGEI e 1 sondaggio nell'area della conceria Ripel. Complessivamente saranno prelevati 20 campioni di sottosuolo, fino ad una profondità di circa 100 metri. Pertanto sono state date risposte a tutte le integrazioni richieste dall'ARPAC di cui alla nota prot. n. 23700/2015 del 20/04/2015. Le integrazioni così fornite alle richieste pervenute hanno fatto lievitare i costi dell'intervento relativi ai soli servizi e lavori integrativi fino a un totale di 590.000 euro, cifra che sarà definitivamente determinata in sede di redazione del progetto esecutivo".

- In tale seduta il Rappresentante dell'Arpac si è impegnato ad esprimere il parere di competenza entro 10 giorni;
- I Sindaci dei Comuni di Solofra e di Montoro hanno confermato il proprio parere favorevole, già espresso nella seduta del 21/04/2015 e hanno depositato agli atti della Conferenza una loro memoria sottoscritta, di cui se ne è data lettura, con cui i medesimi Sindaci sollecitano gli Enti interessati, ognuno per le rispettive competenze, ad attivarsi per l'immediata attuazione del Piano di Caratterizzazione. A tal uopo, i medesimi Sindaci hanno evidenziato che i territori comunali di Solofra e Montoro stanno subendo gravissime ripercussioni a causa dello stato di emergenza idrica che, da oltre un anno, determina gravissime ripercussioni *"sulla salute pubblica, sull'economia, l'industria, l'agricoltura dei territori interessati"*.
- l'Asl Av e la Comunità Montana Irno Solofrana hanno confermato il proprio parere favorevole, già espresso nella seduta del 21/04/2015;
- La Provincia di Avellino, ha espresso parere favorevole al Piano, così come presentato ed integrato;
- Il Presidente nel ritenere necessario acquisire il parere Arpac, ha aggiornato la Conferenza al 26/06/2015, assegnando alla medesima Agenzia il termine ultimo del 25/06/2015 per poter presentare il parere di competenza.

RILEVATO

- g. che nella terza seduta di Conferenza, tenutasi in data 26/06/2015, presenti Regione, Comune di Solofra, Comune di Montoro, Provincia, ATO Calore Irpino, Arpac AV, Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, con l'assenza del Genio Civile di Salerno, dell'Asl AV e della Comunità

Montana Irno – Solofrana, sono stati acquisiti i seguenti atti e pareri relativamente al succitato Piano di Caratterizzazione Integrato, presentato dall'ATO Calore Irpino:

- nota dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale prot. n. 1656 del 17/06/2015 acquisita agli atti in data 23/06/2015 prot. n. 2015.0431391, con cui la medesima Autorità, ha ribadito “ il parere espresso con nota prot. n. 1065 del 17/04/2015, già agli atti della prima Conferenza di Servizi tenutasi in data 21/04/2015”;
- nota dell'Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino, prot. n. 39676 del 26/06/2015 acquisita agli atti in data 26/06/2015 prot. n. 2015.0443861 con cui la medesima Agenzia ha trasmesso le proprie “Osservazioni alle integrazioni al Piano di caratterizzazione”, che qui di seguito si riportano: *“Visto il rapporto istruttorio effettuato in data 25/06/2015 presso la sede del Dipartimento ARPAC di Avellino sulle integrazioni al Piano di caratterizzazione presentato dall'ATO, - Calore Irpino, ai sensi del D.Lgs 152/06, acquisite al prot. 33814 del 03/06/2015, si rappresenta quanto segue:*
- *Atteso che il proponente ritiene che i pozzi denominati “Consolazione” e “S. Eustacchio”, entrambi ubicati nel comune di Solofra, siano possibili fonti della contaminazione in atto, questa Agenzia ritiene che gli stessi vadano inseriti nel Piano di indagine del Piano di Caratterizzazione in questione, e non dopo l'approvazione dello stesso.*
- *Considerato che il progettista prevede n. 4 sondaggi, per i campionamenti di suolo, in tutta l'area solofrana-montorese, prevedendo, peraltro, un solo sondaggio relativamente al solo territorio di Montoro, si ritiene di dover implementare i punti di sondaggio previsti, soprattutto nell'area montorese, in considerazione dei superamenti riscontrati dall'ARPAC AV nell'ultima campagna di campionamenti a supporto della Procura della Repubblica.*
- *Il Piano di caratterizzazione presentato contiene una indagine geologica ed idrogeologica, con riferimenti di carattere bibliografico, ma non si riportano studi attuali, con particolare riferimento alle analisi dei livelli piezometrici attuali, fondamentali per capire il comportamento della falda. La necessità di implementare le indagini è di fondamentale importanza per ottenere una dettagliata caratterizzazione del sito al fine di determinare con precisione:*
 - *l'estensione areale della contaminazione in atto;*
 - *la perimetrazione del sito contaminato, per il posizionamento successivo del punto di conformità e per una corretta elaborazione di una eventuale Analisi di rischio sito specifica.**Per le considerazioni suddette, il Piano di caratterizzazione presentato con le relative integrazioni, è approvabile a condizione che venga prodotta la suddetta documentazione richiesta”.*
- Il Dott. Colucci, Commissario dell'ATO Calore Irpino, in ordine alle succitate osservazioni Arpac ed avvalendosi del proprio funzionario Ing. Montano, ha dichiarato quanto segue:
- *“In ordine al primo punto riguardante il parere ARPAC assicura che si procederà al campionamento di tali pozzi, previa formale autorizzazione dell'Autorità giudiziaria, così come già previsto nel piano presentato”;*
- *in ordine al secondo punto, assicura che si provvederà al campionamento di suolo dell'area solofrana – montorese, con la realizzazione di complessivi n. 12 punti di sondaggio suolo, individuati di comune accordo, in sede di Conferenza, come da cartografia (Tav T 10 bis) allegata e opportunamente siglata dagli Enti che si allega al presente verbale, per costituirne parte integrante e sostanziale. Tale integrazione comporterà una rimodulazione del quadro economico presumibilmente per un totale di un milione e mezzo di euro. Inoltre tale rimodulazione comporterà anche la rimodulazione di tutti gli elaborati tecnici ed economici nonché del cronoprogramma lavori;*
- *In ordine al terzo punto, il medesimo Commissario ricorda che l'ATO ha già provveduto allo studio idrogeologico dell'intero bacino come da richiesta della Regione Campania avanzata in occasione della prima conferenza di servizi, tenutasi presso la Direzione Generale di Napoli, svoltasi per la valutazione del piano di messa in sicurezza d'emergenza redatto per il sito di che trattasi. Tale studio sarà ritrasmesso a breve all'Agenzia ARPAC”.*

RILEVATO INFINE

- h. che, come richiesto da Arpac, nella seduta del 26/06/2015 l'ATO Calore Irpino, la stessa Arpac e tutti gli Enti presenti, hanno proceduto, di comune accordo, ad intensificare il numero delle indagini da effettuarsi sulle matrici ambientali esposte ed a individuare l'esatta ubicazione dei nuovi campionamenti, riportando tali punti sull'elaborato cartografico T 10-bis, che è stato opportunamente siglato dai rappresentanti degli Enti presenti;

- i. r) che nella succitata seduta, l'ATO ha assicurato che si procederà al campionamento dei pozzi "Consolazione" e "S.Eustacchio", entrambi ubicati nel Comune di Solofra, previa formale autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria, così come richiesto da Arpac;
- j. s) che la Conferenza di servizi, dopo ampia discussione, ha approvato all'unanimità dei presenti, il Piano di caratterizzazione, così come presentato ed integrato dall'ATO, comprensivo delle nuove indagini e dei nuovi campionamenti concordati con tutti gli Enti presenti nella seduta di CdS del 26/06/2015;
- k. t) che sono stati acquisiti favorevolmente, ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter c. 6 bis e 7, i pareri degli Enti regolarmente invitati alla Conferenza, ma che non hanno partecipato alla stessa o che non hanno espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata;
- l. u) che, così come si evince dalla dichiarazione resa dal delegato in sede di Conferenza del 21/04/2015, le raccomandazioni dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale, riportate nel parere di cui alla nota prot. n.1065 del 17/04/2015, non hanno carattere prescrittivo e, se non realizzate, non inficiano il parere favorevole espresso;
- m. v) che in tale seduta il Presidente ha dichiarato chiusa la Conferenza di Servizi, rappresentando che il provvedimento di autorizzazione, con eventuali prescrizioni integrative, sarebbe stato emesso dall'Amministrazione Regionale;
- n. z) che l'ATO Calore Irpino, con nota prot. n. 0003027 del 3/07/2015, acquisita agli atti in data 3/07/2015 prot. n. 2015.0461571, ha presentato a questa U.O.D. gli elaborati tecnici rimodulati che prevedono le attività di indagini integrative al Piano, concordate con gli Enti nella seduta del 26/06/2015 ed approvate, in tale sede, dalla medesima Conferenza;
- o. che i precitati atti tecnici rimodulati sono costituiti da:
1. Elaborato 1: Relazione (Integrazioni come da Conferenza di Servizi del 26 giugno 2015);
 2. Elaborato 10 bis: planimetria ubicazione punti di campionamento matrici acqua e suolo (Integrazioni come da Conferenza di Servizi del 26 giugno 2015);
 3. Elaborato T 11: Stima della Spesa (Integrazioni come da Conferenza di Servizi del 26 giugno 2015);
 4. Elaborato T 11 bis: Computo metrico estimativo (Integrazioni come da Conferenza di Servizi del 26 giugno 2015);
 5. Elaborato: Cronoprogramma (Integrazioni come da Conferenza di Servizi del 26 giugno 2015).

CONSIDERATO

- che, ai sensi della L.241/90 art. 14 ter c. 7, si considera favorevolmente acquisito l'assenso del Genio Civile di Salerno che, sebbene regolarmente invitato, non ha partecipato alla Conferenza di Servizi;

RITENUTO

- che, sulla base delle risultanze istruttorie, dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e degli esiti della stessa Conferenza, sussistono le condizioni per procedere all'approvazione del Piano di Caratterizzazione Integrato, presentato dall'ATO Calore Irpino, su delega dei Comuni di Solofra e Montoro (AV), redatto ai sensi del D.Lgs 152/06, per l'area Solofrano-Montorese, la cui falda idrica profonda risulta interessata da un fenomeno di potenziale contaminazione da Tetracloroetilene.

VISTI

- Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa U.O.D., dagli esiti della Conferenza di servizi, iniziata il 21/04/2015 e conclusasi in data 26/06/2015 e della proposta del Responsabile del procedimento di adozione del presente provvedimento

DECRETA

1. La narrativa costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. **APPROVARE** ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi nella Conferenza di Servizi, iniziata il 21/04/2015 e conclusasi il 26/06/2015, il Piano di Caratterizzazione relativo all'area Solofrano – Montorese, ricompresa nei Comuni di Solofra e Montoro (AV), la cui falda idrica profonda è caratterizzata da una potenziale contaminazione da

Tetracloroetilene, presentato dall'ATO Calore Irpino in data 18/03/2015 prot. n. 2015.0187915, integrato in data 3/06/2015 prot. n. 2015.0380465, comprensivo delle attività di indagini integrative concordate ed approvate in Conferenza di Servizi nella seduta del 26/06/2015 e riportate nei succitati atti tecnici rimodulati, presentati dall'ATO in data 3/07/2015 prot. n. 2015.0461571.

3. Il Piano di caratterizzazione, integrato e rimodulato, è costituito dai seguenti elaborati:
 - Elaborato 1: Relazione (Integrazioni come da Conferenza di Servizi del 26 giugno 2015);
 - Elaborato T1: Inquadramento Territoriale;
 - Elaborato T2: Stralcio Carta Idrogeologica;
 - Elaborato T3: Carta Geologica;
 - Elaborato T4: Stralcio Carta Uso Suolo;
 - Elaborato T5: Stralcio Carta Impatto Antropico;
 - Elaborato T6: Stralcio Carta Vulnerabilità Integrata;
 - Elaborato T7: Studi Pregressi;
 - Elaborato T8: Indagini Pregresse;
 - Elaborato T9: Cartografia Pozzi Solofra-Montoro;
 - Elaborato T10 – bis: Planimetria ubicazione punti di Campionamento (Integrazioni come da Conferenza di Servizi del 26 giugno 2015);
 - Elaborato T11: Stima della spesa (Integrazioni come da Conferenza di Servizi del 26 giugno 2015);
 - Elaborato T 11 bis Computo metrico estimativo (Integrazioni come da Conferenza di Servizi del 26 giugno 2015);
 - Elaborato: Cronoprogramma (Integrazioni come da Conferenza di Servizi del 26 giugno 2015).
4. **AUTORIZZARE** l'esecuzione degli interventi previsti dal citato Piano di caratterizzazione, così come presentato, integrato e rimodulato, con le seguenti prescrizioni:
I pozzi denominati "Consolazione" e "S. Eustacchio", entrambi ubicati nel Comune di Solofra, devono essere oggetto di indagini, così come prescritto da Arpac con nota prot. n. 39676 del 26/06/2015, per i quali l'ATO Calore Irpino dovrà richiedere formale autorizzazione all'Autorità Giudiziaria.
5. **PRECISARE** che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, sostituisce ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
 - che gli interventi di caratterizzazione dovranno iniziare con ogni urgenza e dovranno concludersi entro i tempi previsti dal cronoprogramma allegato al Piano ed approvato. Gli esiti della caratterizzazione dovranno essere presentati a questa U.O.D. entro sei mesi dalla data di rilascio del presente provvedimento, nel rispetto dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs 152/06;
 - che i dodici sondaggi profondi del suolo, previsti nel Piano di caratterizzazione, dovranno essere realizzati su aree pubbliche, così come espressamente richiesto dall'ATO Calore Irpino e previsti negli atti tecnici rimodulati. L'individuazione precisa dei relativi punti di campionamento dovrà essere concordata con l'Arpac, attraverso attività in situ svolte in contraddittorio, e ciò anche ai fini della validazione dei dati.
 - che l'approvazione del Piano di Caratterizzazione di che trattasi, riguarda esclusivamente gli aspetti ambientali, di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/06 e pertanto i costi della redazione del Piano, nonché quelli relativi alla sua attuazione, esulano dalle competenze autorizzative di questa U.O.D.;
 - che la concessione di eventuali finanziamenti regionali, finalizzata alla copertura dei costi per la redazione e attuazione del Piano di Caratterizzazione de quo, esula dalle competenze di questa U.O.D.;
6. **DARE ATTO**
 - che l'ATO Calore Irpino, entro 6 mesi dalla data del presente provvedimento autorizzativo, dovrà presentare, ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs 152/06, gli esiti della caratterizzazione dell'area;
 - che l'Amministrazione Provinciale e l'Arpac, in ottemperanza all'art. 248 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., procederanno al controllo e alla verifica degli interventi previsti nel Piano di caratterizzazione.
7. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'ATO Calore Irpino con sede presso la " Casa della Cultura Victor Hugo" Via Seminario - Avellino, al Comune di Solofra (AV), al Comune di Montoro (AV), all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento

Provinciale di Avellino, all'ASL AV, Alla U.O.D. Genio Civile di Salerno, alla Comunità Montana Irno-Solofrana, alla Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, alla Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla Segreteria della Giunta e alla U.O.D. Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Il Direttore Generale
Dott.Michele Palmieri